

All'Addetto Reggente dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest  
1088, Bródy Sándor utca 8.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_,  
n. di cellulare \_\_\_\_\_, indirizzo email (**leggibile!**) \_\_\_\_\_,

in riferimento all'avviso per la selezione di personale docente da impiegare per i corsi di lingua italiana e ungherese dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest pubblicato in data 4 dicembre 2018 con prot. n. 762-C/4, chiede di essere ammesso alla suddetta selezione e a riguardo DICHIARA sotto la propria responsabilità

- di aver compiuto 18 anni di età alla data del suddetto avviso di selezione, ovvero al 4 dicembre 2018;
- di essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli: a) diploma di laurea con abilitazione all'insegnamento della lingua italiana e/o ungherese, b) diploma di istituto superiore con abilitazione all'insegnamento della lingua italiana e/o ungherese, c) certificazione DITALS, d) certificazione DILS;
- di essere in possesso di regolare partita IVA ungherese che permetta di rilasciare regolare fattura alla data del suddetto avviso di selezione, ovvero al 4 dicembre 2018 (nome della ditta o del libero professionista in grado di rilasciare regolare fattura per l'insegnamento della lingua italiana e/o ungherese: \_\_\_\_\_, n. di partita IVA: \_\_\_\_\_);
- che quanto da lui/lei affermato nella presente domanda corrisponde a verità.

Si allega alla presente 1) copia del documento di identità in corso di validità e 2) copia del Curriculum Vitae in lingua italiana.

Budapest, \_\_\_\_\_ dicembre 2018

Firma del candidato.

---

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE  
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
*Regolamento (UE) 2016/679, art. 13*

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite dell'**Istituto Italiano di Cultura nella persona dell'Addetto Reggente**, Dott. Gian Luca Borghese.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: [rpdp@esteri.it](mailto:rpdp@esteri.it); pec: [rpdp@cert.esteri.it](mailto:rpdp@cert.esteri.it)).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica e alla pubblicazione degli elementi essenziali del contratto stipulato nel sito internet del committente conformemente alla normativa italiana sulla trasparenza dei contratti pubblici.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it), pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)) o all'autorità giudiziaria.

Budapest, \_\_\_\_\_ dicembre 2018

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione